

ATTO DD 1595/A1814B/2025

DEL 13/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Art. 28 del D. Lgs. 152/2006. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto "Nuovo bacino di accumulo sul Torrente Spinti", localizzato nel territorio di Grondona (AL) presentato dal Comune di Grondona.

Premesso che:

in data 02/12/2020, l'ing. Silvio Barbieri, in qualità di legale Rappresentante dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti, ha attivato presso il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006, relativamente al progetto "Nuovo bacino di accumulo sul Torrente Spinti", sito nel Comune di Grondona (AL);

tale procedimento si è concluso con D.D. 572/A1814B/2021 del 04/03/2021 del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 23 e ss. del d. lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva ed alla fase realizzativa delle opere, elencate nell'Allegato A alla suddetta determinazione;

premessi inoltre che:

il proponente, Unione Montana Valli Borbera e Spinti, con nota prot. n. 017306 del 18/04/2025 ed integrata spontaneamente in data 07/05/2025 (con nota prot. n. 021139), ha presentato, ai sensi dell'art. 28 c. 3 del d. lgs. 152/2006, istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel suddetto provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relative alle fasi ante operam di progettazione ed ha provveduto contestualmente alla trasmissione della relativa documentazione;

dato atto che:

ai fini dell'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle suddette prescrizioni ante operam, il Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti ha provveduto, con nota prot. n. 19616A1814B del 29/04/2025, a richiedere ai componenti dell'Organo tecnico regionale la partecipazione alla seduta dello stesso per il giorno 09/05/2025 e, in caso di assenza, la trasmissione di un contributo istruttorio di competenza;

considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri: - nota prot. 0020002 del 30/04/2025 del Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, nota prot. n. 11062 del 13/05/2025 - della direzione Agricoltura; per le vie brevi mail del settore difesa del suolo, del settore Urbanistica Piemonte Orientale, di cui si è data lettura. Nel corso dell'organo tecnico i partecipanti del Settore Tutela delle Acque unitamente al Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, del Settore Piemonte Sud, di ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est Alessandria e Asti e della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente Viabilità 1 Ufficio concessioni di derivazione hanno manifestato che il proponente ha ottemperato parzialmente alle richieste riportate in determina relativamente alle condizioni ambientali:

- degli aspetti forestali (cond. 2.1-b, 2.2) in quanto la Relazione forestale non era aggiornata rispetto alla normativa vigente;
- della componente delle terre e rocce da scavo (cond. 2.6) in quanto il materiale fornito non riportava alcuna documentazione in supporto all'idoneità del materiale da trattare come sottoprodotto;
- della definizione dell'interferenza con prelievi idropotabili presenti a valle del sito interessato dai lavori (cond. 2.10) in quanto le dichiarazioni in merito alle quote dell'invaso non hanno assolto all'approfondimento richiesto per escludere interferenze con la disponibilità d'acqua del torrente Spinti in ragione anche della presenza di prelievi per scopi idropotabili di riserva localizzati a valle del sito e della necessità di attivazione di una concessione di derivazione;
- delle informazioni rispetto agli aspetti idraulici ed alla compatibilità degli interventi e le relative ricadute urbanistiche associate alla modifica del quadro del dissesto (cond. 2.4 , 2.11, 2.12) in quanto non ritrovati i formali riscontri richiamati nella documentazione.

Rilevato che:

dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, alla luce dei pareri pervenuti, e delle valutazioni positive da parte della Direzione Agricoltura, del Settore Cave miniere nonché del Settore Difesa del suolo acquisita per le vie brevi, è emerso dunque che il proponente ha ottemperato interamente alle condizioni ambientali relative alla fase ante operam n. 2.1-a-b-c--d, 2.3, 2.5, 2.7, 2,8, 2,9 e 2,13, mentre per le rimanenti condizioni 2.1-b, 2.2, 2.6, 2.10, 2.4, 2.11, 2.12 poiché non non risultano pienamente ottemperate, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per l'attestazione dell'avvenuta completa ottemperanza, si sono concessi 30 giorni per la produzione della documentazione/approfondimenti di completamento, successivamente prorogati con scadenza il 18/7/2025:

Dato atto che:

- con nota prot. n. 1932 del 18/07/2025 del Richiedente, sono stati trasmessi i documenti integrativi assunti a prot. n. 032243 del 18/07/2025;
- il Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti ha provveduto, con nota prot. n. 032089/1814B del del 17/07/2025, a richiedere ai componenti dell'Organo tecnico regionale la partecipazione alla seduta dello stesso per il giorno 24/07/2025 e in caso di assenza, la trasmissione di un contributo istruttorio di competenza;
- che la documentazione integrativa ha chiarito che l'invaso sito in sponda destra del Torrente Spinti, a monte del concentrico, avrà finalità multiple che su base annua possono riassumersi in 6 mesi a destinazione laminazione delle piene e per i restanti mesi ad uso antincendio boschivo ed integrazione della risorsa idropotabile da parte del gestore del S.I.I. Gestione Acqua S.p.A. titolare della concessione di derivazione posta nelle vicinanze che ha espresso parere positivo alla realizzazione del bacino (prot. 11-U-2025-530);

Considerato che sono pervenuti i seguenti pareri per le vie brevi:

- mail del settore Difesa del suolo, con la quale, stante la documentazione tecnica presentata dal proponente in passato e con l'ultima integrazione del 18/07/25, si ritiene opportuno ribadire al proponente che sulla base della documentazione presentata l'invaso risulta essere di tipologia D e categoria A2 ad uso plurimo e dalla verifica di dambreak condotta, risulterebbe una non compromissione di infrastrutture ed edifici e l'assenza di rischi per la popolazione ed un deflusso all'interno delle sponde del torrente. E' pertanto necessario che il proponente richieda l'attribuzione dell'opera alla classe di rischio potenziale BASSO, tramite il modulo di cui all'allegato A del regolamento 2R del D.P.G.R. 2/R-2022. In tal modo la costruzione dell'invaso sarà assentita mediante una semplice comunicazione secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello stesso regolamento, non necessitando un provvedimento amministrativo di autorizzazione;

- mail di ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est Alessandria e Asti, nella quale avendo rilevato nella documentazione il rispetto di quanto riportato nel DPR 120/2017, non ha rilievi da formalizzare e quindi si ritiene ottemperata la prescrizione 2.6;

- mail del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura che confermava il riscontro positivo alle prescrizioni di competenza; e per le vie ufficiali nota prot. n. 00034073 del 30/07/2025 del Settore Piemonte Sud, con la quale comunica che risultano ottemperate, le prescrizioni di cui alla D.D. 572/A1814B/2021 del 04/03/2021, precisando che il calcolo della compensazione monetaria, va adeguato all'indice istat come stabilito dalla D.D. 4 aprile 2024, n. 230 (importo corretto del calcolo è pari a 3.031,88) rammentando che ai sensi dell'art. 19, L.R. 4/2009 e s.m.i., la comunicazione dell'inizio dei lavori deve pervenire almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, richiedendo l'emissione dell'avviso PagoPA relativo agli importi della cauzione e della compensazione.

Nel corso dell'organo tecnico i partecipanti del Settore Tutela delle Acque, del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, del Settore Tecnico regionale Alessandria ed Asti e della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente Viabilità 1 Ufficio concessioni di derivazione, per le specifiche competenze, hanno proceduto alla verifica delle condizioni prescritte per la fase ante operam contenute al punto 2, dell'allegato A della D.D. 572/A1814B/2021 del 04/03/2021, ed in particolare le nn. 2.1b, 2.2, 2.4, 2.6, 2.10, 2.11, 2.12 che risultavano solo parzialmente ottemperate; dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, alla luce dei pareri pervenuti, e delle valutazioni positive acquisite per le vie brevi, è emerso dunque che il proponente ha ottemperato interamente alle condizioni ambientali sopra citate per le fattispecie degli usi dichiarati (laminazione ed antincendio boschivo) e per l'attribuzione dell'opera alla classe di rischio potenziale BASSO ai sensi del regolamento 2R del D.P.G.R. 2/R-2022.; tali usi ed attribuzioni saranno dunque da confermarsi anche nelle successive fasi di cantiere e post operam.

Ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di attestare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam n.2.1a-c-d, 2.1b, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.11, 2.12,2.13.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024, che revoca le DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- l. 241/1990 e Legge regionale n. 14/2014;

- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l.r. 13/2023;
- d.g.r. 14-8374 del 29/03/2024;

DETERMINA

- di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate;

- di prendere atto dei lavori delle riunioni dell'Organo Tecnico del 09/05/2025 e 24/07/2025;

-di attestare, con riferimento al progetto "Nuovo bacino di accumulo sul Torrente Spinti", sito nel Comune di Grondona (AL), l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam, contenute nel provvedimento di VIA di cui alla determina dirigenziale D.D. 572/A1814B/2021 del 04/03/2021 del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, nelle eccezioni degli usi dichiarati dal proponente (laminazione ed antincendio boschivo) e per l'attribuzione dell'opera alla classe di rischio potenziale BASSO ai sensi del regolamento 2R del D.P.G.R. 2/R-2022;

- di disporre, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale come previsto dal comma 10 dell'art. 3 della l.r. 13/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010., nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

I funzionari estensori:

Patrizia Buzzi

Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa